

## **PROTOCOLLO D'INTESA TRA**

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA - DIREZIONE GENERALE**, (di seguito indicata come **UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE** ), rappresentato dal Vice Direttore Generale pro tempore Prof. Claudio Bacaloni, domiciliato, ai fini della presente intesa, presso la sede regionale in via Mannelli, 113 - 50136 Firenze

**AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA** (di seguito denominata **DIREZIONE REGIONALE**), rappresentata dal Direttore Regionale pro tempore Dott.ssa Giovanna Alessio, domiciliata, ai fini della presente intesa, presso la sede regionale in via della Fortezza, 8 – 50129 Firenze

## **VISTO**

Il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e l'Agenzia delle Entrate sottoscritto il 15 ottobre 2013 dal Capo Dipartimento per l'Istruzione Luciano Chiappetta e dal Direttore dell'Agenzia delle Entrate Attilio Befera

## **CONSIDERATO CHE**

### **L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE**

- è impegnato a promuovere tutte le condizioni per far sì che la legalità e la democrazia siano una pratica diffusa nella comunità scolastica e nei processi di apprendimento, come previsto dalle “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità” emanate dal Ministro della Pubblica Istruzione con nota prot. n. 5843/A3 del 18 ottobre 2006;
- intende favorire l'educazione alla legalità delle giovani generazioni attraverso un diretto coinvolgimento dei docenti di tutte le aree disciplinari - che a questo scopo devono ricercare e valorizzare i contenuti, le metodologie e le forme di relazione e valutazione degli apprendimenti – in una prospettiva di diffusione

tra gli studenti della cultura dei valori civili e della reciprocità di diritti e doveri di cittadinanza;

- è fermamente convinto che l'educazione al principio di legalità rappresenti un mezzo di prevenzione per quei fattori che minacciano la pacifica convivenza tra cittadini, e che le regole di vita sociale e l'esercizio dei diritti di cittadinanza sono liberi valori di democrazia, da acquisire e interpretare con spirito di consapevolezza e partecipazione;
- si propone, pertanto, di diffondere la conoscenza dei sistemi tributari dal punto di vista storico, giuridico e organizzativo al fine di promuovere la dimensione etica dell'imposizione fiscale quale strumento perequativo del benessere prodotto da una comunità fondata sui principi della solidarietà, della tolleranza, del rispetto di sé e degli altri.

## **LA DIREZIONE REGIONALE**

- è impegnata in un'attività a carattere regionale di comunicazione e informazione, volta a migliorare il rapporto con i cittadini;
- sostiene iniziative volte a promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie quale efficace strumento di semplificazione della comunicazione tra cittadino e pubblica amministrazione, oltre che fattore fondamentale di sviluppo nella società della conoscenza;
- intende favorire la formazione della coscienza civica dei cittadini stimolando in essi la consapevolezza dell'importanza della contribuzione alle spese pubbliche;
- è consapevole dell'importanza di operare in collaborazione con il sistema scolastico per promuovere un rapporto fondato sulla trasparenza e sulla conoscenza;
- si propone, in particolare, di migliorare la conoscenza della materia fiscale nelle nuove generazioni mediante un progetto che consente un maggiore coinvolgimento delle famiglie, singole e associate, e delle istituzioni scolastiche sui temi dei doveri civili;

## **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### **ARTICOLO 1**

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE e la DIREZIONE REGIONALE s'impegnano, nell'ambito delle reciproche competenze e nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, a sviluppare in ambito regionale le iniziative promosse a livello nazionale all'interno del progetto "Fisco e Scuola" realizzando iniziative di sensibilizzazione e informazione finalizzate a sviluppare nei giovani la cultura della

legalità fiscale e il senso di responsabilità civile e sociale che si connette all'esercizio della cittadinanza attiva.

## **ARTICOLO 2**

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE e la DIREZIONE REGIONALE s'impegnano a favorire e supportare incontri e forme di collaborazione tra docenti e funzionari dell'Agenzia delle Entrate per:

- realizzare iniziative che promuovano il coinvolgimento di alunni, docenti e genitori sul tema della legalità fiscale;
- progettare percorsi di sensibilizzazione e informazione sul sistema fiscale rivolti agli alunni delle Scuole di ogni ordine e grado;
- progettare percorsi informativi sui servizi offerti ai contribuenti, compresi i servizi telematici, destinati in particolare agli studenti dell'istruzione secondaria di secondo grado;
- realizzare visite guidate presso gli uffici fiscali;
- fornire alle Scuole interessate materiale informativo.

## **ARTICOLO 3**

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE s'impegna a:

- diffondere nelle scuole la presente intesa per favorire la programmazione, nell'ambito della flessibilità organizzativa e gestionale derivante dall'autonomia scolastica, di specifiche attività volte ad integrare l'offerta formativa della scuola con le iniziative proposte dall'Agenzia;
- informare le Scuole delle azioni derivanti dall'attuazione del presente Protocollo.

## **ARTICOLO 4**

La DIREZIONE REGIONALE s'impegna a:

- diffondere presso le proprie strutture locali la presente intesa quale quadro di riferimento per iniziative di livello territoriale;
- aggiornare all'interno dell'area *Fisco e Scuola* del sito internet regionale (<http://toscana.agenziaentrate.it>) la sezione *Per gli insegnanti* realizzata per consentire ai docenti di prendere facilmente visione delle attività e dei progetti proposti da ciascun ufficio della regione.

## **ARTICOLO 5**

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE e la DIREZIONE REGIONALE s'impegnano a divulgare le iniziative formative e le "migliori pratiche" attraverso i propri siti telematici e mediante azioni di diffusione alla stampa secondo le modalità ritenute di volta in volta le più idonee.

## ARTICOLO 6

Le parti convengono che eventuali ulteriori temi connessi alla promozione del progetto “Fisco e Scuola” potranno essere individuati nel corso di vigenza del presente protocollo, senza che ciò comporti la necessità di modificarlo.

Il presente accordo ha la validità di 3 anni dal momento della stipula.

Firenze, 13 giugno 2014

*Per Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*  
*Il Vice Direttore Generale*



*Per l'Agenzia delle Entrate*  
*Il Direttore Regionale*

